

RPrima parte	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle Attività e dei contenuti (indicazioni nodali)	Titolo dell'U.A. U. A. n. 2 L'Europa senza pace
Obiettivi di apprendimento previsti		B	1-2-3-4-10		
		C	6		
		D	10-11		
	STO	E	7-8		
	Cl.3	F	7		
		G	8		
		I	5-9		
		J	9-11		
Personalizzazioni (eventuali)	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo	
				Gli alunni H svolgeranno attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.	
				COMPITO UNITARIO** Produzioni multimediali, realizzazione di podcast e prodotti creativi attraverso flipped classroom legati a temi di particolare interesse	
Metodologia	<p>L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi <p>Percorsi autonomi di approfondimento</p>				

Verifiche	<p>L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)
Risorse da utilizzare	<ul style="list-style-type: none"> • libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.
Tempi	II Quadrimestre.
Obiettivi di apprendimento contestualizzati	<p>OBIETTIVI</p> <p><i>Uso delle fonti</i> Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. (1B) Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti. (2B)</p> <p><i>Organizzazione delle informazioni</i> Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali.(3B) Costruire grafici e mappe spazio-temporali, per organizzare le conoscenze studiate.(4B) Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale.(5 I) Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.(6C)</p> <p><i>Strumenti concettuali</i> Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali.(7 E-F) Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati.(8 E-G) Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.(9 I-J)</p> <p><i>Produzione scritta e orale</i> Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali.(10D) Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina.(11 D-J)</p> <p>TRAGUARDI</p> <p>A. L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali.</p>

	<p>B. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p> <p>C. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>D. Espone oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>E. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>F. Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>G. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>H. Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>I. Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>J. Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>N.B.: indicare gli obiettivi, per disciplina, con il numero dell'obiettivo ministeriale di riferimento seguito da una lettera (es.: ITALIANO 3a + formulazione obiettivo).</p>
<p>Competenze-chiave europee di riferimento</p>	<p>X 1 Comunicazione nella madrelingua o 2 Comunicazione nelle lingue straniere o 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale</p> <p>N.B.: barrare le voci che interessano.</p>
<p>Note</p>	<p>* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli OO. AA. contestualizzati. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.</p>

Seconda parte	Titolo dell'U. A. : L'Europa senza pace	N. 2
<p>Diario di bordo</p> <ul style="list-style-type: none"> - interventi specifici attuati - strategie metodologiche adottate - difficoltà incontrate - eventi sopravvenuti - verifiche operate - ecc. 	<p>Strategia metodologica ed attività .Comprendere i processi storici, riflettere su cause e conseguenze delle guerre e sulle ideologie che hanno portato alle diverse trasformazioni socio-politiche, riorganizzare le conoscenze in mappe ,griglie e scalette ,podcast e produzioni multimediali.</p> <p>Situazione problematica di partenza Lo studio della storia ha un senso se si analizza l'evoluzione dei cambiamenti sociali e le problematiche del mondo contemporaneo portano a sperimentare nuovi percorsi di didattica ricavando informazioni da documenti di varia natura come contenuti audio ,materiali semplificati per rappresentare in un quadro storico-sociale i vari argomenti ed elaborare in forma di relazione orale e scritta le tematiche studiate .Nel secondo quadrimestre è stato avviato proprio questo studio della storia contemporanea e i grandi temi come la nascita dei totalitarismi e dei regimi stalinisti e comunisti che si sono avvicendati in situazioni differenti legate alle dittature dall'Italia fascista alla Germania nazista rappresentata da Hitler ,ai lager alla segregazione razziale e all'antisemitismo.</p> <p>L'attenzione è stata focalizzata sullo scoppio della seconda guerra mondiale e la fine della guerra ha determinato la nascita della cortina di ferro e la guerra fredda nel mondo e la rivoluzione dei costumi ,la partecipazione alle politiche giovanili e questioni sociali fino alla svolta terroristica in Italia e le lotte ideologiche degli anni 70-80-.La storia è la realtà quotidiana che ci appartiene come le testimonianze oggi del conflitto arabo-israeliano e delle sue radici storiche</p> <p>L'educazione alla cittadinanza e alcuni articoli della Costituzione sono stati utili per promuovere il rispetto e la valorizzazione dell'altro, della diversità della giustizia in un'ottica di solidarietà e responsabilità sociale.</p> <p>Verifica</p> <p>A conclusione dell'unità di apprendimento la quasi totalità degli alunni ha conseguito i traguardi per lo sviluppo delle competenze previsti .Solo un esiguo gruppo di discenti mostra ancora incertezze nell'esposizione orale riconducibili ad un metodo di studio poco efficace.</p>	
<p>Note</p>	<p>Prof.ssa Emma Rosa Ricco- Classe3^ sez.E- Plesso "G.Verga"- A.S. 2023/24</p>	